

Azzurro

Paolo Conte

Cerco l'estate tutto l'anno
E all'improvviso, eccola qua
Lei è partita per le spiagge
E sono solo quaggiù in città
Sento fischiare sopra I tetti
Un aereo che se ne va.

Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo
Per me, mi accorgo
Di non avere più risorse senza
Di te, e allora
Io quasi quasi prendo il treno e vengo
Vengo da te, ma il treno
Dei desideri nei miei
Pensieri all'incontrario va.

Sembra quand'ero all'oratorio
Con tanto sole tanti anni fa
Quelle domeniche da solo
In un cortile a passeggiar
Ora mi annoio più di allora
Neanche un prete per chiacchierar.

Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo
Per me, mi accorgo
Di non avere più risorse senza
Di te, e allora
Io quasi quasi prendo il treno e vengo
Vengo da te, ma il treno
Dei desideri nei miei
Pensieri all'incontrario va.

Cerco un po' d'Africa in giardino
Tra l'oleandro e il baobab
Come facevo da bambino, ma qui
C'è gente non si può più
Stanno innaffiando le tue rose
Non c'è il leone, chissà dov'è.

Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo
Per me, mi accorgo
Di non avere più risorse senza
Di te, e allora
Io quasi quasi prendo il treno e vengo
Vengo da te, ma il treno
Dei desideri nei miei
Pensieri all'incontrario va...